

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1963 del 14/11/2022

Seduta Num. 47

**Questo** lunedì 14 **del mese di** Novembre  
**dell' anno** 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2022/1835 del 14/10/2022

**Struttura proponente:** SETTORE POLITICHE SOCIALI, DI INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE  
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

**Oggetto:** ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTI AI COMUNI ED UNIONI  
DI COMUNI SEDI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO, DEL  
FONDO STATALE PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI  
OPPORTUNITÀ (ART. 5 E ART. 5BIS COMMA 2, D.L. 14 AGOSTO 2013, N. 93  
CONVERTITO IN LEGGE 15 OTTOBRE 2013, N. 119)

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Francesca Ragazzini

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, e ratificata dall'Italia con L. 77 del 27 giugno 2013;
- il Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, convertito con modificazioni con legge 15 ottobre 2013, n. 119 e in particolare l'articolo 5 bis commi 1;
- il D.P.C.M. 27 novembre 2014 "Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei Centri anti violenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014";
- il D.P.C.M. 16 novembre 2021 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 - annualità 2021";
- la L.R. 6 del 27 giugno 2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" e ss.mm.ii.;
- il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023";
- il "Piano Regionale contro la violenza di genere", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 54 del 13 ottobre 2021;
- la Scheda programmatica della Regione Emilia-Romagna per la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2021 inviata al Dipartimento Pari Opportunità in data 17 febbraio 2022 Prot. 149922 U., e conservata agli atti di questo Servizio;
- la propria deliberazione n. 586 del 23 aprile 2018 "Istituzione dell'elenco regionale dei Centri anti violenza e delle loro dotazioni in attuazione del Piano regionale contro la violenza di genere approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69/2016";

Considerato che il D.P.C.M. 16 novembre 2021, all'art. 2 comma 1, ripartisce tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro 20.000.000,00 a valere sul Fondo di cui all'art. 5 -bis del medesimo decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, in base ai seguenti criteri:

- a) euro 10.000.000,00 al finanziamento dei centri anti violenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
- b) euro 10.000.000,00 al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;

Preso atto che, in base agli importi indicati nella Tabella 1 del sopra citato D.P.C.M., la Regione Emilia-Romagna risulta assegnataria di una somma complessiva di euro 1.937.702,90, ripartita nel modo seguente:

- euro 670.317,60 destinati al finanziamento dei centri anti violenza pubblici e privati esistenti e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- euro 1.267.385,30 destinati al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private esistenti e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

Considerato che, al fine di predisporre il riparto delle risorse destinate ai Centri Anti violenza e alle Case rifugio, sono stati:

- a) condivisi, in data 27 settembre 2022, con i tecnici degli enti locali sedi di Centri anti violenza e Case rifugio, nonché con le Associazioni che gestiscono i Centri anti violenza e Case rifugio, i criteri individuati per il riparto e sottoindicati:

Centri Anti violenza

- 20% numero di centri anti violenza;
- 60% numero di ore di apertura al pubblico;
- 20% popolazione residente nel bacino territoriale di copertura.

Case rifugio

- 20% numero delle case rifugio;
- 60% numero dei posti letto;
- 20% popolazione residente nel bacino territoriale di copertura.

- b) acquisiti, attraverso il sistema informativo regionale sui Centri anti violenza iscritti all'Elenco regionale dei Centri anti violenza e delle loro dotazioni di cui alla propria deliberazione n. 586/2018 e determinazione dirigenziale 22 febbraio 2021 in possesso dei requisiti previsti dal D.P.C.M. 27 novembre 2014, i dati al 31.12.2021 dichiarati dai Centri anti violenza relativi a:

- numero dei centri antiviolenza;
- numero di ore di apertura al pubblico;
- numero delle case rifugio;
- numero dei posti letto;

Dato atto che in applicazione dell'art. 4, comma 2, del sopra citato D.P.C.M. 16 novembre 2021, il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio in data 3 giugno 2022, ha provveduto a trasferire alla Regione Emilia-Romagna le risorse spettanti di cui alla Tabella 1;

Dato atto inoltre che i Comuni svolgono funzioni a sostegno delle donne vittime di violenza e i loro figli, previste dalla Legge regionale 12 marzo 2003, n.3 e a tal fine possono esercitare tali funzioni attraverso i centri antiviolenza e le case rifugio previsti dalla L.R. 6/2014;

Ritenuto opportuno, in conformità ai dati dichiarati dai Centri antiviolenza, attraverso il sistema informativo regionale e riferiti al 31.12.2021, di provvedere con il presente atto al riparto, assegnazione e concessione del finanziamento complessivo pari a euro 1.937.702,90, secondo gli importi indicati nella **Tabella 1** allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la nota congiunta del Comune di Ferrara e del Comune di Comacchio (prot. 0952802) con la quale gli enti interessati chiedono di erogare i fondi spettanti per la gestione della casa rifugio del Comune di Comacchio al Comune di Ferrara in qualità di soggetto capofila per il progetto a valenza provinciale "Uscire dalla Violenza";

Atteso che, con riferimento a quanto previsto, relativamente all'imputazione della spesa, dal comma 1 dell'art.56 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo il cronoprogramma finanziario presentato dai beneficiari, la spesa di euro **1.937.702,90** risulta esigibile per € 29.360,65 nel corrente anno 2022 e per € 1.908.342,25 nell'anno 2023, come più precisamente indicato nella **Tabella 2** allegata parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che la spesa complessiva pari ad euro 1.937.702,90, derivante dal presente provvedimento per il finanziamento trova copertura finanziaria nell'ambito della disponibilità del Capitolo **57127** "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata e alle Aziende sanitarie Locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art. 5 bis, comma 2, D.L 14 agosto 2013, n. 93 convertito in

legge il 15 ottobre 2013, n.119) - mezzi statali" del Bilancio regionale finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto sopra motivato, nonché del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di euro 1.908.342,25, relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2023, di procedere col presente atto all'impegno complessivo di euro 1.937.702,90 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 57127 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile ai fini di allocare le risorse nell'anno di previsione 2023;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2023;

Ritenuto in ragione di quanto sopra richiamato, che ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto con il presente atto si possa procedere all'assunzione di impegno di spesa per l'importo complessivo di **euro 1.937.702,90**;

Richiamati:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la Legge regionale 28 dicembre 2021 n.19 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";
- la Legge regionale 28 dicembre 2021 n.20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge regionale 28 dicembre 2021 n.21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la Legge regionale 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la Legge regionale 28 luglio 2022, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 2276/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria delibera n. 1354 del 1° agosto 2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate altresì le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 così come integrata e modificata dalla propria delibera del 10 aprile 2017 n. 468, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- n. 324 del 07 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale", così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 5514 del 24 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche Finanziaria, Conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

- n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 12385 del 28 giugno 2022 "Proroga delle deleghe di funzioni dirigenziali e attribuzione di responsabilità di procedimento alla Posizione Organizzativa "Sviluppo e qualificazione dei servizi territoriali in ambito sociale";
- n. 14264 del 22 luglio 2022 "Conferimento deleghe di funzioni dirigenziali a due titolari di posizione organizzativa nell'ambito dell'area di lavoro dirigenziale "Infanzia e adolescenza, pari opportunità e terzo settore";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che sulla base delle valutazioni effettuate dal Settore politiche sociali di inclusione e pari opportunità:

- le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili all'attività oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;
- gli interventi finanziati con il presente atto non rientrino nell'ambito di applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto le attività finanziate non si configurano come servizi erogati in regime di mercato;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitto di interessi da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessora a "Montagna, Aree interne, Programmazione Territoriale, Pari opportunità" Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

1. di assegnare e concedere ai Comuni ed Unioni di Comuni sede di Centri anti violenza e di Case rifugio un finanziamento complessivo di **euro 1.937.702,90** secondo gli importi indicati nella Tabella 1 allegata parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare la somma complessiva di euro **1.937.702,90** **registrata al n.10357 di impegno** sul Capitolo **57127** "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e

associata, e alle Aziende Sanitarie Locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm. ii;

3. di provvedere, per le ragioni esposte in premessa e in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad attivare il Fondo pluriennale vincolato per la somma complessiva di € 1.908.342,25, relativa all'esigibilità della spesa per l'anno di previsione 2023, meglio dettagliata nella **Tabella 2** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
4. di stabilire che gli Enti locali di cui alla Tabella 1 allegata hanno la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate, e che compete agli stessi l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.;
5. di specificare che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

relativamente ai Comuni:

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Codice economico</b>	<b>COFOG</b>	<b>Transazione UE</b>
12	07	U.1.04.01.02.003	10.9	8
<b>Codice gestionale SIOPE</b>		<b>Codice C.U.P.</b>	<b>C.I. spesa</b>	<b>Gestione ordinaria</b>
1040102003		-	3	3

relativamente alle Unioni di Comuni:

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Codice economico</b>	<b>COFOG</b>	<b>Transazione UE</b>
12	07	U.1.04.01.02.005	10.9	8



<b>Codice gestionale SIOPE</b>		<b>Codice C.U.P.</b>	<b>C.I. spesa</b>	<b>Gestione ordinaria</b>
1040102005		-	3	3

6. di disporre che la Dirigente regionale competente o il funzionario regionale sulla base delle deleghe attribuite dal processo di riorganizzazione dell'Ente, provvederà alla liquidazione nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento:
- quanto al finanziamento di euro 29.360,65 con proprio atto formale, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii. per quanto applicabile e n. 324/2022, ad esecutività della presente deliberazione;
  - quanto a euro 1.908.342,25 provvederà in unica soluzione a inizio 2023 per consentire l'utilizzo e lo svolgimento delle attività da realizzare nel medesimo anno sulla base del cronoprogramma e relativo piano finanziario;
7. di stabilire che i soggetti beneficiari devono far pervenire, al Settore politiche sociali di inclusione e pari opportunità, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail [politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it), la documentazione utile per il monitoraggio ai fini delle rendicontazioni previste dal D.P.C.M. 24 luglio 2014 e dal D.P.C.M. 16 novembre 2021, nelle scadenze che verranno successivamente comunicate in coerenza con le indicazioni del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio;
8. di precisare che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Settore politiche sociali di inclusione e pari opportunità, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non sono applicabili all'attività oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione prevista dall'art 26 comma 2, del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e le ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT, nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto legislativo;
10. di provvedere infine agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ente destinatario	N. CAV	Riparto in Euro in base al n. di CAV	N° Ore apertura	Riparto in Euro in base al numero di ore di apertura	Popolazione per riparto CAV	Riparto in Euro in base alla popolazione	Totale Riparto CAV	Case Rifugio	Case Rifugio riparametrate sulla base dei mesi di apertura	Riparto in Euro in base al n. di case rifugio	N.Posti letto	N.Posti letto riparametrati in base ai mesi di apertura	Riparto in Euro in base al n. di posti letto	Popolazione per riparto C.R.	Popolazione per riparto C.R. riparametrata in base ai mesi di apertura	Riparto in Euro in base alla popolazione	Totale Riparto per C.R.	Totale Riparto CAV e CR
Comune di Bologna	4	24.375,18	229	109.644,81	886.597	26.662,22	160.682,21	6	6	33.062,47	46	46	110.534,77	723.392	723.392	41.765,53	185.362,77	346.044,98
UNIONE RENO GALLIERA		-		-		-	-	1	1	5.510,41	14	14	33.641,02	163.205	163.205	9.422,75	48.574,18	48.574,18
Comune di Imola	2	12.187,59	80	38.303,86	133.133	4.003,65	54.495,10	2	2	11.020,82	11	11	26.432,23	133.133	133.133	7.686,52	45.139,57	99.634,67
Comune di Cesena	1	6.093,80	30	14.363,95	209.068	6.287,20	26.744,95			-			-			-	-	26.744,95
Comune di Forlì	1	6.093,79	35	16.757,94	184.301	5.542,40	28.394,13	1	1	5.510,41	12	12	28.835,16	393.369	393.369	22.711,43	57.057,00	85.451,13
Comune di Ferrara	1	6.093,80	63	30.164,29	342.058	10.286,55	46.544,64	1	1	5.510,41	16	16	38.446,88	211.463	211.463	12.208,96	56.166,25	102.710,89
Comune di Comacchio		-		-		-	-	1	1	5.510,41	5	5	12.014,65	95.228	95.228	5.498,05	23.023,11	23.023,11
Comune di Cento*		-		-		-	-	1	0,17	918,40	4	0,68	1.633,99	35.367	6.012	347,11	2.899,50	2.899,50
Comune di Modena	1	6.093,79	30	14.363,95	346.596	10.423,02	30.880,76	2	2	11.020,82	9	9	21.626,37	466.134	466.134	26.912,56	59.559,75	90.440,51
Unione Comuni distretto Ceramico	1	6.093,80	15	7.181,97	119.538	3.594,81	16.870,58			-			-			-	-	16.870,58
Unione Terre d'Argine	1	6.093,80	25	11.969,96	106.760	3.210,54	21.274,30	2	2	11.020,82	14	14	33.641,02	106.760	106.760	6.163,86	50.825,70	72.100,00
Unione Terre di Castelli	1	6.093,79	20	9.575,97	133.158	4.004,40	19.674,16	1	1	5.510,41	4	4	9.611,72	133.158	133.158	7.687,97	22.810,10	42.484,26
Comune di Piacenza	1	6.093,80	40	19.151,93	285.943	8.599,03	33.844,76	2	2	11.020,82	17	17	40.849,81	285.943	285.943	16.509,11	68.379,74	102.224,50
Comune di Parma	1	6.093,80	35	16.757,94	452.638	13.611,97	36.463,71	4	4	22.041,64	33	33	79.296,69	452.638	452.638	26.133,36	127.471,69	163.935,40
Comune di Ravenna	1	6.093,80	70	33.515,88	198.308	5.963,62	45.573,30	4	4	22.041,64	31	31	74.490,83	169.458	169.458	9.783,77	106.316,24	151.889,54
Comune di Cervia		-		-		-	-	1	1	5.510,41	3	3	7.208,79	28.850	28.850	1.665,67	14.384,87	14.384,87
Unione Romagna Faentina*	1	6.093,80	28	13.406,35	88.680	2.666,83	22.166,98	7	5,33	29.387,02	34	25,88	62.187,82	88.680	67.523	3.898,49	95.473,33	117.640,31
Unione Comuni Bassa Romagna	1	6.093,80	25	11.969,96	101.361	3.048,18	21.111,94	2	2	11.020,82	11	11	26.432,23	101.361	101.361	5.852,15	43.305,20	64.417,14
Comune di Reggio Emilia	1	6.093,79	35	16.757,94	528.401	15.890,36	38.742,09	4	4	22.041,65	34	34	81.699,61	528.401	528.401	30.507,59	134.248,85	172.990,94
Comune di Rimini*	1	6.093,80	30	14.363,95	171.701	5.163,48	25.621,23	5	4,5	24.796,85	21	18,9	45.415,37	171.701	154.509	8.920,68	79.132,90	104.754,13
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA	1	6.093,80	15	7.181,97	54.329	1.633,81	14.909,58	1	1	5.510,41	5	5	12.014,65	54.329	54.329	3.136,72	20.661,78	35.571,36
Comune di Cattolica	1	6.093,79	35	16.757,94	115.436	3.471,45	26.323,18	1	1	5.510,42	6	6	14.417,57	115.436	115.436	6.664,78	26.592,77	52.915,95
	22	134.063,52	840	402.190,56	4.458.006	134.063,52	670.317,60	49	46	253.477,06	330,00	316,46	760.431,18	4.458.006	4.390.301,90	253.477,06	1.267.385,30	1.937.702,90

Note:

Unione romagna faentina: 2 case con 7 mesi di attività e 1 casa con 2 mesi di attività	5,333	25,89	67523,49
	4,5	18,9	154.736,10
Rimini: 1 casa con 6 mesi di attività			
	0,16	0,68	6.012,39
Cento: 1 casa con 2 mesi di attività			

**Tabella 2: D.P.C.M. 16 novembre 2021– Suddivisione dei finanziamenti di cui alla Tabella 1 sulla base dell'esigibilità ai fini dell'attivazione del FPV per l'anno 2023**

Ente destinatario	Codici Fiscali	Riparto per Centri anti violenza		Riparto per Case rifugio		Totale Riparto	Riparto Totale	
		2022	2023	2022	2023		2022	2023
Comune di Bologna	01232710374	0,00	160.682,21		185.362,77	346.044,98	0,00	346.044,98
Unione Reno Galliera	02855851206	0,00	0,00		48.574,18	48.574,18	0,00	48.574,18
Comune di Imola	00794470377	0,00	54.495,10		45.139,57	99.634,67	0,00	99.634,67
Comune di Cesena	00143280402	0,00	26.744,95		0,00	26.744,95	0,00	26.744,95
Comune di Forlì	00606620409	0,00	28.394,13		57.057,00	85.451,13	0,00	85.451,13
Comune di Ferrara *	00297110389	0,00	46.544,64		79.189,36	125.734,00	0,00	125.734,00
Comune di Cento	81000520387	0,00	0,00		2.899,50	2.899,50	0,00	2.899,50
Comune di Modena	00221940364	0,00	30.880,76		59.559,75	90.440,51	0,00	90.440,51
Unione Comuni distretto ceramico	93034060363	0,00	16.870,58		0,00	16.870,58	0,00	16.870,58
Unione Terre d'Argine	03069890360	0,00	21.274,30		50.825,70	72.100,00	0,00	72.100,00
Unione Terre di Castelli	02754930366	0,00	19.674,16		22.810,10	42.484,26	0,00	42.484,26
Comune di Piacenza	00229080338	0,00	33.844,76		68.379,74	102.224,50	0,00	102.224,50
Comune di Parma	00162210348	0,00	36.463,71		127.471,69	163.935,40	0,00	163.935,40
Comune di Ravenna	00354730392	0,00	45.573,30		106.316,24	151.889,54	0,00	151.889,54
Comune di Cervia	00360090393	0,00	0,00		14.384,87	14.384,87	0,00	14.384,87
Unione Romagna Faentina	90028320399	0,00	22.166,98	24.360,65	71.112,68	117.640,31	24.360,65	93.279,66
Unione Comuni Bassa Romagna	02291370399	0,00	21.111,94		43.305,20	64.417,14	0,00	64.417,14
Comune di Reggio Emilia	00145920351	0,00	38.742,09		134.248,85	172.990,94	0,00	172.990,94
Comune di Rimini	00304260409	5.000,00	<b>20.621,23</b>		79.132,90	104.754,13	5.000,00	99.754,13
Unione Comuni Valmarecchia	91120860407	0,00	14.909,58		20.661,78	35.571,36	0,00	35.571,36
Comune di Cattolica	00343840401	0,00	<b>26.323,18</b>		26.592,77	52.915,95	0,00	<b>52.915,95</b>
<b>Totali</b>		<b>5.000,00</b>	<b>665.317,60</b>	<b>24.360,65</b>	<b>1.243.024,65</b>	<b>1.937.702,90</b>	<b>29.360,65</b>	<b>1.908.342,25</b>

\* I fondi destinati al Comune di Comacchio vengono liquidati al Comune di Ferrara, come da richiesta dei beneficiari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Raciti, Responsabile di AREA INFANZIA E ADOLESCENZA, PARI OPPORTUNITA', TERZO SETTORE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1835

IN FEDE

Monica Raciti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1835

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile di SETTORE RAGIONERIA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1835

IN FEDE  
Marina Orsi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1963 del 14/11/2022

Seduta Num. 47

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi